



UNA PROPOSTA PER IL CAVALLO DI LEONARDO  
 STORIA DI UN REGALO DIFFICILE ANCORA IN CERCA  
 ..... DI LIETO FINE.

**MARTEDI' 22 MAGGIO ORE 21,00**

**presso le sale del Castello Villa Sommi Picenardi di Torre de' Picenardi –CR**

**Marco Castelli ed Eraldo Alenghi**

Presentano il libro di M.Castelli: “Il Gran Cavallo di Leopardi da Vinci: mito, storia , attualità”- Colibrì Editori- Milano-2012

L’opera, un gigantesco cavallo, alto 12 braccia (7.2 m.) come testimoniò Fra’Luca Pacioli nel suo “De Divina Proportione”, fece parlare di Leonardo, degli Sforza, e di Milano in tutto il mondo di allora. Se realizzato, avrebbe potuto anticipare di 10 anni alcuni contenuti concettuali che appartennero al David di Michelangelo contendendogli la priorità di alcune innovazioni che caratterizzeranno la scultura del Rinascimento cinquecentesco.

Ma il suo modello di creta cadde vittima della violenza di guerra dopo soli 9 anni di vita nel 1499 e non potè essere gettato nel bronzo. Il suo mito continuò per almeno tre generazioni, ma poi si spensero le luci...finchè, nel 1977 comparve nel National Geographic un articolo dal titolo: “Il cavallo che mai non fu”.

Presentazione di un breve filmato e illustrazione di vicende riguardanti il Gran Cavallo al tempo di Leonardo e ai tempi nostri.

SEGUE DIBATTITO – INFO: 338/4349992

A cura di:



Col Patrocinio di:



Si ringraziano:

